

Professione Grafologo

Notizie dell'Associazione Grafologi Professionisti n. 1
bis - aprile 2003

Lettera dalla Presidenza

Cari soci,

con questo numero 1 bis intendiamo coprire il lungo silenzio che tra un numero e l'altro del bollettino altrimenti si creerebbe per la sua uscita semestrale, annunciando in particolare l'assemblea annuale dei soci A.G.P., data che segnerà la chiusura del primo anno del nuovo direttivo e, si spera, il conseguente effettivo inizio delle prime novità proposte a tutti i professionisti. Tali proposte cominciano già ad animarsi (e anche ad animare lo scenario nazionale), nella speranza che si muovano in una direzione costruttiva (se non ri-costruttiva), soprattutto grazie all'attivazione degli incontri formativi a carattere specialistico (ce ne sarà un secondo sulla grafologia aziendale il giorno dell'assemblea, dopo il successo del primo), alla costituzione di un forte e credibile centro culturale grafologico (fisico e simbolico), a sua volta rafforzato dalle nascenti sedi distaccate, alle operazioni di sensibilizzazione pubblica delle possibilità del grafologo e di pubblicizzazione dei professionisti presso gli organismi di lavoro interessati alla collaborazione di consulenti etc. Ci auguriamo, in particolare, che la giornata di domenica sia caratterizzata da una consistente partecipazione, che leggeremo come il segno di un'attenzione e un interesse da parte di tutti i soci verso quanto insieme stiamo cercando di intraprendere.



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 18.5.2003 alle ore 7.30 e in seconda convocazione:

Domenica 18 maggio 2003 - h. 14.00

presso la

sede nazionale dell'A.G.P.

Piazza della Mercanzia n. 2 – Bologna

per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

- **Relazione morale del Presidente**
- **Bilancio Consuntivo e Preventivo**
- **Varie & Eventuali**

Sanatoria:

- Il reintegro di chi è stato socio A.G.P., ma che nel frattempo ha perso tale titolo, prevede l'invio alla segreteria di documenti che testimonino lo svolgimento dell'attività grafologica in termini continuativi; detto materiale sarà sottoposto al giudizio di un'apposita commissione creata per la valutazione dei titoli. Si fa inoltre presente che oltre al pagamento della quota dell'anno in corso è prevista una modesta mora, pari al 20% della quota annuale;
- un professionista che invece non è mai stato iscritto all'A.G.P. e lo desidera, può inviare una documentazione che attesti lo svolgimento dell'attività professionale degli ultimi sette anni; per ogni anno devono essere inviati almeno cinque lavori relativi alla specializzazione grafologica interessata. Anche in questo caso un'apposita commissione valuterà la validità, oltre che la sufficienza, della descritta documentazione. Alla documentazione è sostituibile la documentata qualifica di grafologo (o di psicologo della scrittura o di perito grafico) ricevuta attraverso una formazione sufficientemente abilitante entro l'anno scolastico 1997/98.

Biblioteca:

Per la sua costituzione saremo tutti grati se vorrete inviare all'A.G.P. il seguente materiale bibliografico (i testi più interessanti saranno recensiti sui prossimi numeri del bollettino):

- una copia delle più lodevoli tesi di diploma;
- apprezzabili lavori di ricerca;
- testi e riviste a sfondo grafologico;
- testi e riviste inerenti a discipline affini alla grafologia.

SEMINARIO SULLA GRAFOLOGIA AZIENDALE

***Domenica 18 Maggio 2003 dalle ore 10 alle ore 13
presso la sede centrale dell'A.G.P. – P.zza della Mercanzia, 2, Bologna***

Ore 10 – Evi Crotti-Alberto Magni: Valori e limiti della grafologia in azienda

Ore 10.45 – Franco Torbidoni: Le nuove problematiche della dirigenza

Ore 12 – Roberto Travaglini: Valutazione e sviluppo delle potenzialità relazionali

Costo: € 40 (€ 30 per i soci A.G.P. in regola con la quota 2003)

***Prenotazioni mediante adesione telefonica e invio fax o e-mail di conferma
alla segreteria A.G.P. entro il 15 maggio 2003***

(tel. 051 220304 – e-mail: info@grafologiprofessionisti.it)

SI METTONO IN MOTO LE SEZIONI DISTACCATE

Non possiamo che dichiararci soddisfatti dell'entusiasmo che stiamo rilevando nell'accoglimento della decisione del direttivo di adempiere al deliberato assembleare di istituire sezioni distaccate dell'A.G.P. Ed effettivamente tanto entusiasmo si pone in contrasto con l'atteggiamento di critica (a volte comprensibile, a volte veramente fine a se stessa) a cui siamo stati purtroppo tanto abituati nel passato e che ha costituito lo sprono, ma anche a volte il freno (nel senso di frustrazione) nel lavoro di noi volontari dell'apparato dirigenziale dell'A.G.P.

Dalla Padania alle Isole, gli iscritti all'A.G.P. stanno accordandosi per dare vita alle strutture associative locali della nostra organizzazione. Ovviamente le realtà sono estremamente differenti, prima di tutto per la composizione e per il numero, e le zone che hanno una precedente esperienza non possono portarsi a paragone con quelle dove l'A.G.P. costituisce la prima esperienza di unione della nostra categoria.

Le problematiche saranno senz'altro più complesse e il lavoro esterno e interno di qualificazione professionale degli aderenti dovrà sicuramente fare i conti con le diverse esperienze di aggregazione e di formazione delle realtà medesime.

Questo è stato il motivo principale della scelta "decentrativa" e non "federalistica" che ha permeato l'ideazione e la stesura del regolamento delle sedi territoriali. Una diversa scelta avrebbe infatti causato la frammentazione e lo scollegamento irreparabile dell'organizzazione e anche l'impossibilità di

mantenere una linea unitaria di intervento su tutto il territorio nazionale da parte dell'A.G.P. Il decentramento, invece, nel rispetto delle singole realtà, mantiene inalterata la struttura dell'associazione e permette a tutte le realtà di accedere vicendevolmente alle esperienze di ogni sede territoriale, direttamente tra di esse e tramite la sede centrale. Questo permetterà all'A.G.P., ce lo auguriamo e, anzi, ne siamo più che certi, di incidere qualitativamente e quantitativamente, a fianco delle associazioni e alle scuole che ad essa aderiscono, a livello istituzionale e a livello "sociale" per il perseguimento degli scopi che si è prefissa nello statuto sociale.

È inutile fornire argomenti per convincere i grafologi ad aderire all'A.G.P., perché coloro che ritengono "esosa" la quota di iscrizione dovrebbero anche dimostrare come si farebbe altrimenti a mantenere una struttura che per essere autonoma e libera da ogni peso e interferenza ha anche la necessità di autofinanziarsi.

Da parte di tutti i membri del direttivo, i migliori auguri per la riuscita di tutte le iniziative. E ci si permetta la "raccomandazione" di non ritenere il regolamento come un aspetto secondario, ma di rispettarlo sempre, non essendo il frutto di una "imposizione" di qualcuno, ma il risultato di una serena e rispettosa dialettica all'interno del direttivo, che ha tenuto in primo luogo conto delle normative già presenti e sancite dallo statuto sociale e dal regolamento. Si perdoni, per ultimo, una frase che può sembrare retorica: "Solo il rispetto delle norme democratiche rende l'Individuo libero e rispettoso dell'Altro".

avv. Andrea Faiello

VI RICORDIAMO DI METTERVI IN REGOLA

con la

**QUOTA ASSOCIATIVA 2003 entro il 30 aprile
di Euro 120.00**

con causale: Quota associativa anno 2003

**c.c.p. n. 28907400 intestato ad Associazione Grafologi Professionisti - Bo
oppure pagando in loco il giorno dell'Assemblea**